



Giunta regionale della Campania

**Direzione generale per l'ambiente,
la difesa del suolo e l'ecosistema**

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50.06.16

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE

C.F. 94171600631

Decreto dirigenziale n. 1

Napoli, lì 29 gennaio 2018

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL RENDICONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DELLA STRUTTURA DELL'AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA CENTRALE.

Documento firmato da: NICOLA E
22.02.2018 17:36:33 CET



IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino", prevedendo e istituendo le Autorità di Bacino distrettuali, previo decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ;
- in data 2 febbraio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 il Decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 ottobre 2016 "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", trasferendo nell'immediato le competenze dell'Autorità di bacino Campania Centrale all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e rinviando il subentro nella gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane all'emanazione di un DPCM, previa intesa con la Regione Campania;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazioni n. 74 del 14 febbraio 2017 e n. 234 del 26 aprile 2017, ha disposto, tra l'altro:
 - o che il personale delle Autorità di bacino completi le istruttorie in corso, nelle more di ogni eventuale iniziativa della Regione Campania avverso il citato DM e gli atti allo stesso presupposti;
 - o di autorizzare il responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale competente in materia di Difesa del Suolo a gestire esclusivamente le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale ed ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali;
- in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 74/2017 e n. 234/2017, con particolare riferimento al completamento dei procedimenti e delle istruttorie in corso e all'attività di supporto all'Autorità di bacino distrettuale, di cui all'art. 51 della l.221/2015, sono state utilizzate nel 2017 le risorse finanziarie regionali disponibili nella cassa dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale;

DATO ATTO:

- che il Direttore generale per "l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema", con incarico conferito con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 210 del 18 aprile 2017, è stato in via esclusiva il responsabile competente a gestire le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale e Campania Sud e interregionale Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali, fino al 6 dicembre 2017;
- che con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.301 del 6 dicembre 2017, notificato il 7 dicembre 2017, è stato conferito all'ing. Nicola Esposito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.06.16 - "Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni", giusta delibera di Giunta regionale n.768 del 5 dicembre 2017;

TENUTO CONTO che:

- con decreto del Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Campania n. 1958 del 19 dicembre 2016 è stato rimodulato a € 164.662,11 l'impegno di spesa relativo al saldo 2016 per il funzionamento dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 15 novembre 2016;
- con decreto del Direttore generale per l'Ambiente n. 590 del 10 novembre 2017 è stata disposta una variazione compensativa del bilancio gestionale della Direzione Ambiente, dirottando per il triennio 2017-2019 i fondi di competenza di cui ai capitoli di spesa regionali 1150 e 1164, destinati al funzionamento delle Autorità di bacino regionali al nuovo capitolo di spesa 1170 destinato a imprese e finalizzato alla "Attuazione di un sistema integrato di difesa del suolo";

VISTO:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la legge 221/2015;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25 ottobre 2016;
- la legge regionale della Campania n. 8/1994 e ss.mm.ii.;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 74/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 210/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 234/2017;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 768/2017;
- il regolamento di Amministrazione e di Contabilità delle Autorità di bacino di rilievo regionale, approvato con deliberazione di giunta regionale n.3239 del 2 giugno 1999;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 24 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio di previsione del 2016-2018;
- la deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino n. 25 del 05 aprile 2016, di approvazione del bilancio gestionale 2016-2018;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 74 del 02/08/2016 di approvazione della variante al Bilancio di Previsione e Gestionale 2016/2018;
- il decreto del Segretario Generale n. 242 del 22 dicembre 2016 di autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2017, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019;
- il decreto del Direttore generale dei Lavori Pubblici della Regione Campania n. 630 del 15 novembre 2016;
- il decreto del Direttore generale dell'Ambiente della Regione Campania n. 590 del 10 novembre 2017;
- la disposizione di servizio del Direttore generale all'Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema n. 758511 del 17 novembre 2017;

RILEVATO che, nelle more dell'adozione del DPCM di cui in premessa, il funzionamento della struttura dell'Autorità di bacino della Campania Centrale è stato garantito attingendo dall'avanzo di cassa e di amministrazione da fondi regionali, distribuendo le spese in base alle previsioni del bilancio triennale 2016-2018, così come approvato in variante dal Comitato istituzionale con deliberazione n. 74 del 02/08/2016;

RITENUTO di dover prendere atto del rendiconto del bilancio provvisorio 2018, con relativa relazione di accompagnamento, costituenti parte integrante del presente atto;

alla stregua della verifica di regolarità contabile, compiuta dal funzionario incaricato ing. Mario Sica,

DECRETA

per i motivi in preambolo e in motivazione, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

1. di prendere atto del Rendiconto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, con relativa Relazione di accompagnamento, costituente parte integrante del presente atto;
2. di notificare tale atto al Vicepresidente della Giunta regionale della Campania e all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, alla Direzione generale delle Risorse strumentali, alla Direzione generale delle Risorse Umane e alla Direzione generale delle Risorse finanziarie della Regione Campania, nonché al BURC per la pubblicazione.

Verifica di regolarità contabile
Ing. Mario Sica

Il dirigente UOD "Difesa del Suolo"
Ing. Nicola Esposito

Michele Palmieri



Giunta regionale della Campania

**Direzione generale per l'ambiente,
la difesa del suolo e l'ecosistema**

UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 50.06.16

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE

C.F. 94171600631

Napoli, lì 23 gennaio 2018

OGGETTO: RENDICONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 DELLA STRUTTURA DELL'AUTORITÀ DI BACINO CAMPANIA CENTRALE.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Premessa

La presente relazione illustra l'esercizio finanziario 2017 della struttura dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, alla luce della subentrata normativa di riorganizzazione del sistema delle Autorità di bacino/distretto a livello nazionale.

Com'è ben noto, la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, all'art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino”, prevedendo e istituendo le Autorità di Bacino distrettuali, la cui entrata in funzione è stata subordinata all'emanazione di un decreto attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

In data 2 febbraio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 il Decreto attuativo in parola, datato 25 ottobre 2016, recante la “Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, che entrando in vigore il 17 febbraio 2017, ha trasferito di fatto le competenze istituzionali e amministrative dell'Autorità di bacino Campania Centrale all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, rinviando il subentro dell'Autorità di bacino distrettuale nella gestione delle risorse strumentali, finanziarie e umane all'emanazione di un DPCM, previa intesa con la Regione Campania.

La Giunta regionale della Campania ha successivamente adottato le deliberazioni n. 74 del 14 febbraio 2017 e n. 234 del 26 aprile 2017, con cui ha disposto, tra l'altro:

- che il personale delle Autorità di bacino completasse le istruttorie in corso, nelle more di ogni eventuale iniziativa della Regione Campania avverso il citato DM e gli atti allo stesso presupposti;
- di autorizzare il responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale competente in materia di Difesa del Suolo a gestire esclusivamente le risorse finanziarie di provenienza della Regione Campania in disponibilità presso le ex Autorità di bacino regionale Campania Centrale ed ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, avvalendosi delle relative dotazioni finanziarie e strumentali.

La gestione finanziaria della struttura nel 2017

Tanto premesso, fino al 17 febbraio 2017 l'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale ha operato nel pieno delle sue funzioni istituzionali e amministrative, utilizzando le dotazioni finanziarie disponibili, in regime di esercizio provvisorio, come da decreto del Segretario generale n. 242 del 22 dicembre 2016.

Dopo una fase di interruzione della gestione delle risorse finanziarie, con deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 26 aprile 2017 il Direttore generale all'Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema della Regione Campania, in qualità di dirigente in materia di difesa del suolo, è stato autorizzato ad avvalersi delle dotazioni finanziarie disponibili presso l'Autorità di bacino, per

garantire la necessaria continuità amministrativa, nelle more della definizione del nuovo assetto tra Autorità di bacino distrettuale e Regione Campania, da definire con il DPCM di cui alla legge 221/2015.

Allo stato attuale il DPCM in argomento non è stato ancora emanato.

L'assenza di un organo collegiale che approvasse un Bilancio di previsione triennale 2017-2019 ha indotto a gestire nel 2017 le dotazioni finanziarie dell'Autorità sulla base di quanto previsto, per il medesimo anno, nell'ultima variante di bilancio triennale 2016-2018, approvata con deliberazione di Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 74 del 02/08/2016.

Le entrate

La dotazione finanziaria di partenza dell'Autorità di bacino nel 2017 è costituita da un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, pari a complessivamente € 2.325.394,88 in conto competenza e conto cassa.

L'avanzo è così composto:

- 1) Avanzo di amministrazione di competenza e di cassa da fondi regionali (giacente su 4 conti correnti aperti presso l'Agenzia della BNL di Via Toledo a Napoli), per un importo di € 2.210.485,71;
- 2) Avanzo di amministrazione di competenza e di cassa da contabilità speciale aperta presso la Tesoreria dello Stato, per un importo di € 22.830,96;
- 3) Avanzo di amministrazione di competenza e di cassa da sovracanone ex art. 22, comma 5 del Regolamento della Regione Campania n.12/2012, con destinazione d'uso vincolata alla determinazione del bilancio idrico e del deflusso minimo vitale, per un importo di € 92.078,21;

Con riferimento alle entrate, occorre rilevare che nel 2017 le previsioni del Bilancio 2016-2018, si attestavano su consolidate proiezioni sia dei sovracanonici regionali per le concessioni di piccole derivazioni, trasferiti dalla Città Metropolitana di Napoli o direttamente dai concessionari, sia dei trasferimenti regionali per il funzionamento dell'Autorità.

Nel corso del 2017 si è dovuto prendere atto di una forte impennata di versamento dei sovracanonici regionali per le concessioni di piccole derivazioni, a causa non solo di un forte incremento di nuove derivazioni d'acqua, ma anche a causa del pagamento di canoni arretrati, dei quali l'Autorità di bacino non ne conosce l'entità, avendo le Province competenza esclusiva sui procedimenti di piccole derivazioni ed essendo pertanto uniche detentrici delle informazioni utili ad accertare la effettiva entità dei sovracanonici dovuti.

Si segnala che soltanto la Città Metropolitana di Napoli esegue il doveroso accertamento a monte, chiedendo agli utenti un unico canone, comprensivo del sovracanone in argomento, che viene trasferito l'anno solare successivo all'Autorità di bacino.

Nel 2017 sono stati accertati e incassati, con riferimento al Capitolo 1 0101 68 002 "Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo" € 91.652,87, a fronte degli € 54.000 previsti, con un incremento di incasso, rispetto alle previsioni di bilancio 2016-2018 di € 37.652,87.

Nel corso del 2017 si è preso atto anche di rilevanti novità - in controtendenza alle consolidate proiezioni adottate fino al bilancio 2016-2018 - in merito ai trasferimenti delle risorse regionali per il funzionamento dell'Autorità di bacino.

In particolare:

- 1) con decreto del Direttore generale dei lavori pubblici della Regione Campania n. 1958 del 19 dicembre 2016 è stato rimodulato in diminuzione da € 235.231,56 a € 164.662,11 l'impegno di spesa relativo al saldo 2016 per il funzionamento dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 15 novembre 2016;
- 2) con decreto del Direttore generale per l'Ambiente n. 590 del 10 novembre 2017, vista la riorganizzazione dell'assetto normativo sulla difesa del suolo, è stata disposta una variazione compensativa del bilancio gestionale della Direzione Ambiente, dirottando per il triennio 2017-2019 i fondi di competenza destinati al funzionamento delle Autorità di bacino regionali a un nuovo capitolo di spesa destinato a imprese e finalizzato alla "Attuazione di un sistema integrato di difesa del suolo".

Pertanto, con riferimento al Capitolo di entrata 2 0101 02 001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome, si è doverosamente ragguagliata la previsione di bilancio 2017 come segue:

- in conto residui, riportando € 156.821,05 (saldo funzionamento 2015) più € 164.662,11 (saldo funzionamento 2016) per un totale di € 321.483,16,
- in conto competenza, riportando € 0 (funzionamento 2017).

Con riferimento, invece, al Capitolo 9 0100 99 03 "Rimborso di fondi economici e carte aziendali", atteso che l'esercizio finanziario 2017, finalizzato solo a garantire continuità amministrativa ai procedimenti pendenti, non ha richiesto spese economiche particolarmente significative, a fronte di una previsione di € 24.000 in conto competenza, sono stati incassati complessivamente, tra conto residuo e conto competenza, € 1.680,27.

Infine si fa rilevare che l'Autorità di bacino è titolare di contratti di fornitura di energia elettrica, di acqua e di manutenzione dell'ascensore e dell'impianto di climatizzazione a servizio comune sia degli uffici dell'Autorità che degli uffici dell'ATO 3 Sarnese Vesuviano, ubicati al 3°, 4° e 5° piano di Piazzetta Giustino Fortunato, 10. Pertanto, ogni anno l'Autorità di bacino anticipa le spese che poi si fa rimborsare l'anno successivo.

Questo è il motivo che giustifica la presenza in entrata del Capitolo 9 0201 00 01 "Rimborso per acquisto di servizi per conto terzi". L'Autorità di bacino nel 2017 doveva riscuotere dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano la somma anticipata nel 2016 di € 8.296,80. Nel 2017 la somma anticipata è invece di € 7.584,72.

Il rimborso avviene l'anno solare successivo. Per tale motivo nel 2017 è stato rimborsato l'anticipo erogato nel 2016 (a cui mancano € 4,50 di commissioni bancarie). Restano pertanto da incassare € 4,50 in conto residui ed € 7.584,72 in conto competenza.

Le spese

La gestione delle spese nell'esercizio finanziario provvisorio 2017 è stata sostenuta impegnando mensilmente in conto competenza importi cumulati non superiori ai dodicesimi progressivi delle spese annuali previste per il 2017 nell'ultima variante di bilancio triennale 2016-2018, approvata con deliberazione di Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino, n. 74 del 02/08/2016. Cosicché per ogni capitolo di spesa a gennaio non si è impegnato complessivamente più di un dodicesimo della spesa totale prevista per quel capitolo nel 2017, a febbraio non più di due dodicesimi, e così via dicendo.

Il quadro delle spese dell'Autorità di bacino è suddiviso in due Missioni di spesa, come da Piano dei conti, di cui al d.l.vo 118/2011.

- Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

La Missione 09 è a sua volta suddivisa in due programmi:

- Programma 09.01: DIFESA DEL SUOLO
- Programma 09.06: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.

Per finanziare il primo Programma, il Bilancio 2016-2018 prevede l'uso delle Risorse Regionali per il funzionamento dell'Autorità di bacino e delle Risorse della Contabilità Speciale dello Stato.

Per finanziare il secondo Programma, il Bilancio 2016-2018 prevede l'uso dei Sovracanoni per le piccole derivazioni.

I Macroaggregati di spesa del Programma 09.01: DIFESA DEL SUOLO sono di seguito analizzati.

Con riferimento al Macroaggregato 09.01.1.01, le spese complessivamente sostenute in conto competenza sono state € 4.374,56, a fronte delle € 547.500,00, con una economia pari a € 543.125,44.

L'importo previsto nel bilancio 2016-2018 è elevato sia perché si prevedeva di riconoscere incentivi per l'attuazione della programmazione degli interventi RENDIS (interrotta dalla riforma normativa), sia perché il salario accessorio del personale fino a febbraio 2017 veniva in parte riconosciuto dall'Autorità di bacino, che lo trasferiva alla Regione per caricare tale salario sugli stipendi dei dipendenti regionali in servizio presso l'Autorità di bacino.

Il Macroaggregato 09.01.1.02 "Imposte e tasse a carico dell'Ente" presenta una spesa in conto competenza di € 9.507,19, a fronte di una previsione di € 57.700,00, con una economia pari a € 48.192,81.

L'importo previsto nel bilancio 2016-2018 è elevato perché prevedeva il versamento dell'IRAP relativo al salario accessorio del personale, che fino a febbraio 2017 veniva in parte riconosciuto dall'Autorità di bacino, che lo trasferiva alla Regione.

Il Macroaggregato 09.01.1.03 "Acquisto di beni e servizi" presenta una economia di spesa dettata dall'esercizio di sole attività residuali della struttura a partire dal 17 febbraio 2017, con economie, in conto competenza, di € 124.710,02. Restano residui passivi di € 61.602,26 legati a procedimenti di studio e pianificazione che hanno indotto l'Autorità di bacino a stipulare nell'anno solare precedente contratti con determinati impegni di spesa.

Il residuale funzionamento dell'Autorità di bacino ha limitato anche la spesa affrontata con riferimento al Macroaggregato 09.01.1.10 "Altre spese correnti", contenenti solo la spesa per la copertura assicurativa dell'Automobile di Servizio.

I Macroaggregati di spesa del Programma 09.06: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE sono più limitati come numero.

Il Macroaggregato 09.06.1.03 "Acquisto di beni e servizi" contiene solo la spesa in conto residui del primo acconto del 50% per il servizio di affiancamento tecnico finalizzato alla "Validazione e pubblicazione dei dati termo-pluviometrici in Campania", progetto iniziato nel 2016, la cui terminazione è prevista nel novembre 2018.

Nel Macroaggregato 09.06.1.09 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" è segnata la spesa complessiva di € 816,61 per il rimborso di sovracanon non dovuti.

Con riferimento infine alla Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI si denota al Macroaggregato 99.01.7.01 un prelievo per il funzionamento della cassa Economale pari a € 2.003,00 in conto competenza di gran lunga inferiore alle previsioni annue di € 24.000,00. Inoltre al Macroaggregato 99.01.7.02.02 "Servizi per conto terzi" sono riportate le spese sostenute in anticipazione all'ATO Sarnese Vesuviano nel 2017, che si trovano parimenti segnate nelle previsioni di entrata in conto competenza nel 2017 e che saranno incassate nel 2018.

Risultato generale della gestione

Facendo riferimento al quadro delle entrate e delle spese allegato alla presente relazione, si ha il seguente Risultato generale della gestione 2017.

VOCE		IMPORTO
1.A	Fondo cassa avanzo di amministrazione sovracanone ex art. 22, comma 5 del Regolamento della regione Campania n.12/2012 all'inizio dell'esercizio 2017	€ 92.078,21
1.B	Fondo cassa avanzo di amministrazione fondi regionali all'inizio dell'esercizio 2017	€ 2.210.485,71
1.C	Fondo cassa depositato presso la Tesoreria dello Stato all'inizio dell'esercizio 2017	€ 22.830,96
1.	FONDO CASSA TOTALE (1.A + 1.B + 1.C)	€ 2.325.394,88
2.A	Riscossioni (competenza+residui) sovracanone ex art. 22, comma 5 del Regolamento della regione Campania n.12/2012	€ 91.652,87
2.B	Altre Riscossioni (competenza+residui di fondi regionali, per conto terzi e partite di giro)	€ 166.793,62
2.C	Riscossioni su Fondo Tesoreria dello Stato (competenza+residui)	€ 0,00
2.	RISCOSSIONI TOTALI (COMPETENZA+RESIDUI) (2.A + 2.B + 2.C)	€ 258.446,49
3.A	Pagamenti (competenza+residui) sostenuti con Fondo per sovracanone idrico dell'esercizio corrente	€ 20.946,61
3.B	Altri pagamenti (competenza+residui per il funzionamento e per servizi per conto terzi) dell'esercizio corrente	€ 339.722,75
3.C	Pagamenti (competenza+residui) sostenuti con Fondo Tesoreria dello Stato nell'esercizio corrente	€ 0,00
3	PAGAMENTI TOTALI (COMPETENZA+RESIDUI) 3.A + 3.B + 3.C	€ 360.669,36
4.A	Saldo di cassa al 31/12/2017 sovracanone ex art. 22, comma 5 del Regolamento della regione Campania n.12/2012 (1.A + 2.A - 3.A)	€ 162.784,47
4.B	Saldo di cassa al 31/12/2017 fondi regionali (1.B + 2.B - 3.B)	€ 2.037.556,58
4.C	Saldo di cassa al 31/12/2017 del fondo depositato presso la Tesoreria dello Stato (1.C + 2.C - 3.C)	€ 22.830,96
4.	SALDO DI CASSA TOTALE AL 31/12/2017 (1 + 2 - 3) (4.A + 4.B + 4.C)	€ 2.223.172,01
5.A	Residui attivi per sovracanone ex art. 22, comma 5 del Regolamento della regione Campania n.12/2012	€ 0,00
5.B	Residui attivi fondi regionali, per conto terzi e partite di giro	€ 165.232,12
5.C	Residui attivi da imputare al Fondo della Tesoreria dello Stato	€ 0,00
5.	RESIDUI ATTIVI TOTALI (5.A + 5.B + 5.C)	€ 165.232,12

VOCE		IMPORTO
6.A	Residui passivi spese da sostenere con Fondo per sovra canone idrico	€ 20.130,00
6.B	Residui passivi spese funzionamento e servizi per conto terzi	€ 61.602,26
6.C	Residui attivi da imputare al Fondo della Tesoreria dello Stato	€ 0,00
6.	RESIDUI ATTIVI TOTALI (6.A + 6.B + 6.C)	€ 81.732,26
7.A	Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 sovracanone ex art. 22, comma 5 del Regolamento della regione Campania n.12/2012 (4.A + 5.A - 6.A)	€ 142.654,47
7.B	Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 fondi regionali (4.B + 5.B - 6.B)	€ 2.141.186,44
7.C	Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 da fondi su Tesoreria dello Stato (4.C + 5.C - 6.C)	€ 22.830,96
7.	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO (4 + 5 - 6) (7.A + 7.B + 7.C)	€ 2.306.671,87

Verifica di regolarità contabile

Ing. Mario Sica

DIFFER. ENTRATE DI COMP.		DIFFER. ENTRATE DI CASSA		RESIDUI ATTIVI DA ESERC. PRECED.	RESIDUI ATTIVI ESERC. DI CORR.
Regione					
€ 37.652,87	€ 37.652,87	€ -	€		
€ 37.652,87	€ 37.652,87	€ -	€		
€ 37.652,87	€ 37.652,87	€ -	€		
€ 37.652,87	€ 37.652,87	€ -	€		
€ -	-€ 164.662,11	€ 164.662,11	€		
€ -	-€ 164.662,11	€ 164.662,11	€		
€ -	-€ 164.662,11	€ 164.662,11	€		
€ -	-€ 164.662,11	€ 164.662,11	€		
-€ 22.321,73	-€ 22.438,50	€ -	€		
-€ 22.321,73	-€ 22.438,50	€ -	€		
-€ 22.321,73	-€ 22.438,50	€ -	€		
-€ 7.095,82	-€ 7.100,32	€ 4,50	€		
-€ 7.095,82	-€ 7.100,32	€ 4,50	€		
-€ 7.095,82	-€ 7.100,32	€ 4,50	€		
-€ 29.417,55	-€ 29.538,82	€ 4,50	€		

voro dipendente							
TOTALE Retribuzioni lorde		€	969,00	€	440.000,00	€	440.969,00
TOTALE Contributi sociali		€	235,44	€	107.500,00	€	107.735,44
Iditi da lavoro dipende		€	1.204,44	€	547.500,00	€	548.704,44
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA							
esse a carico dell'Ente							
TOTALE Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		€	82,37	€	57.700,00	€	57.782,37
oste e tasse a carico dell'Ente		€	82,37	€	57.700,00	€	57.782,37
peni e servizi							
TOTALE Acquisto di beni		€	787,98	€	11.255,51	€	12.043,49
TOTALE Acquisto di servizi		€	244.497,26	€	304.470,75	€	548.968,01
uisto di beni e servizi		€	245.285,24	€	315.726,26	€	561.011,50
correnti							
TOTALE Fondi di riserva e altri accantonamenti		€	-	€	10.829,00	€	10.829,00
TOTALE Premi di assicurazione		€	-	€	6.114,00	€	6.114,00
TOTALE Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		€	-	€	3.057,00	€	3.057,00
e spese correnti		€	-	€	20.000,00	€	20.000,00
		€	246.572,05	€	940.926,26	€	1.187.498,31
DIFESA DEL SUOLO		€	246.572,05	€	940.926,26	€	1.187.498,31
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE							
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE							
ARTICOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA			
peni e servizi							
TOTALE Acquisto di beni		€	-	€	1.250,00	€	1.250,00
TOTALE Acquisto di servizi		€	40.260,00	€	49.750,00	€	90.010,00
uisto di beni e servizi		€	40.260,00	€	51.000,00	€	91.260,00
oste correttive delle entrate							
TOTALE Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		€	-	€	4.000,00	€	4.000,00
aborsi e poste correttive delle entrate		€	-	€	4.000,00	€	4.000,00
		€	40.260,00	€	55.000,00	€	95.260,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE		€	40.260,00	€	55.000,00	€	95.260,00
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		€	286.832,05	€	995.926,26	€	1.282.758,31
SERVIZI PER CONTO TERZI							
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
ARTICOLO	DENOMINAZIONE			COMPETENZA			
TE DI GIRO							
artite di giro							
TOTALE Altre uscite per partite di giro		€	-	€	24.000,00	€	24.000,00
ite per partite di giro		€	-	€	24.000,00	€	24.000,00
eni e servizi per conto terzi							
TOTALE Acquisto di beni per conto terzi		€	-	€	2.000,00	€	2.000,00
Acquisto di servizi per conto terzi		€	378,74	€	13.000,00	€	13.378,74
99.01.7.02.02.01 Acquisto di servizi per conto terzi		€	378,74	€	13.000,00	€	13.378,74
TOTALE Acquisto di servizi per conto terzi		€	378,74	€	15.000,00	€	15.378,74
uisto di beni e servizi per conto terzi		€	378,74	€	15.000,00	€	15.378,74
E PARTITE DI GIRO		€	378,74	€	39.000,00	€	39.378,74
SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		€	378,74	€	39.000,00	€	39.378,74
SERVIZI PER CONTO TERZI		€	378,74	€	39.000,00	€	39.378,74
		€	287.210,79	€	1.034.926,26	€	1.322.137,05

€	-	€	3.523,43
€	-	€	851,13
€	-	€	4.374,56
€	-	€	9.507,19
€	-	€	9.507,19
€	-	€	1.998,68
€	-	€	189.017,56
€	-	€	191.016,24
€	-	€	-
€	-	€	1.240,00
€	-	€	-
€	-	€	1.240,00
€	-	€	206.137,99
€	-	€	206.137,99
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	816,61
€	-	€	816,61
€	-	€	816,61
€	-	€	816,61
€	-	€	816,61
€	-	€	2.003,00
€	-	€	2.003,00
€	-	€	-
€	-	€	7.344,35
€	-	€	7.344,35
€	-	€	7.344,35
€	-	€	9.347,35
€	-	€	9.347,35
€	-	€	9.347,35
€	-	€	216.301,95

€	969,00	€	3.523,43	€	4.492,43
€	235,44	€	851,13	€	1.086,57
€	1.204,44	€	5.474,56	€	6.678,99
€	82,37	€	9.507,19	€	9.589,56
€	82,37	€	9.507,19	€	9.589,56
€	639,26	€	1.998,68	€	2.637,94
€	183.043,72	€	128.044,81	€	311.088,53
€	183.682,98	€	130.043,49	€	313.726,47
€	-	€	-	€	-
€	-	€	1.240,00	€	1.240,00
€	-	€	-	€	-
€	-	€	1.240,00	€	1.240,00
€	184.969,79	€	145.165,24	€	330.135,03
€	184.969,79	€	145.165,24	€	330.135,03
€	-	€	-	€	-
€	20.130,00	€	-	€	20.130,00
€	20.130,00	€	-	€	20.130,00
€	-	€	816,61	€	816,61
€	-	€	816,61	€	816,61
€	20.130,00	€	816,61	€	20.946,61
€	20.130,00	€	816,61	€	20.946,61
€	205.099,79	€	145.981,85	€	351.081,64
€	378,74	€	7.205,98	€	7.584,72
€	378,74	€	7.205,98	€	7.584,72
€	378,74	€	7.205,98	€	7.584,72
€	378,74	€	9.208,98	€	9.587,72
€	378,74	€	9.208,98	€	9.587,72
€	378,74	€	9.208,98	€	9.587,72
€	205.478,53	€	155.190,83	€	360.669,36

€	436.476,57	€	-
€	106.648,87	€	-
€	543.125,44	€	-
€	48.192,81	€	-
€	48.192,81	€	-
€	9.256,83	€	148,72
€	115.453,19	€	61.453,54
€	124.710,02	€	61.602,26
€	10.829,00	€	-
€	4.874,00	€	-
€	3.057,00	€	-
€	18.760,00	€	-
€	734.788,27	€	61.602,26
€	734.788,27	€	61.602,26
€	1.250,00	€	-
€	49.750,00	€	20.130,00
€	51.000,00	€	20.130,00
€	3.183,39	€	
€	51.000,00	€	20.130,00
€	51.000,00	€	20.130,00
€	785.788,27	€	81.732,26
€	21.997,00	€	-
€	21.997,00	€	-
€	2.000,00	€	-
€	5.655,65	€	-
€	5.655,65	€	-
€	7.655,65	€	-
€	29.652,65	€	-
€	29.652,65	€	-
€	29.652,65	€	-
€	815.440,92	€	81.732,26